

COMUNICATO STAMPA

Allianz Trade

Insolvenze in aumento in Italia nel 2023: +36%

Milano,
27 ottobre 2022

Lo studio di Allianz Trade prevede, nel 2023, un aumento delle insolvenze nel Mondo pari al 19%. In Italia l'incremento sarà del 36%, circa 11.000 imprese a rischio di default.

La pressione inflazionistica, la stretta monetaria, la crisi energetica e le interruzioni della catena di approvvigionamento stanno **mettendo a rischio i flussi di cassa delle imprese**. Molti governi hanno deciso di affrontare la situazione con politiche fiscali incisive. Saranno sufficienti queste misure per contenere l'aumento delle insolvenze a livello globale e locale? [Allianz Trade](#), leader mondiale dell'assicurazione crediti commerciali, indaga su questi aspetti nell'ultimo rapporto: *"Il rischio d'impresa è tornato: attenzione alle insolvenze aziendali"*.

Secondo **Allianz Trade** le insolvenze aziendali globali dovrebbero **aumentare sia nel 2022 (+10%) che nel 2023 (+19%)**. Nei prossimi due anni l'Europa potrebbe essere particolarmente colpita dall'impennata delle insolvenze: secondo Allianz Trade, ci saranno ingenti aumenti in Francia (+46% nel 2022; +29% nel 2023), Regno Unito (+51%; +10%), Germania (+5%; +17%) e Italia (-6%; +36%). La regione dovrebbe superare il livello pre-pandemico di insolvenze fra le imprese già nel 2022 (+5%).

"La ripresa delle insolvenze aziendali è già una realtà per la maggior parte dei Paesi, in particolare per i principali mercati europei (Regno Unito, Francia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Svizzera) a cui si ascrivono due terzi dell'aumento. A livello globale, la metà dei Paesi esaminati ha registrato un aumento a doppia cifra delle insolvenze aziendali nella prima metà del 2022. Tuttavia, negli Stati Uniti, in Cina, Germania, Italia e Brasile si registra ancora da lungo tempo un basso livello di insolvenze, ma la tendenza dovrebbe invertirsi il prossimo anno", spiega Maxime Lemerle, Lead Analyst of Insolvency Research di Allianz Trade.

Come spiegare tale impennata generale delle insolvenze aziendali? Allianz Trade individua **tre principali shock** che possono avere un impatto significativo sulla redditività delle imprese.

La **bolletta energetica** continuerà a rappresentare il principale shock di redditività, in particolare per i Paesi europei. Ai livelli attuali, i prezzi dell'energia annullerebbero gli utili della maggior parte delle imprese non finanziarie, mentre, il potere di determinazione dei prezzi diminuisce a causa del rallentamento della domanda. Inoltre, nella prima metà del 2023 si profila lo **shock dei tassi d'interesse** e l'**accelerazione dei salari**. Per l'Europa ciò potrebbe equivalere allo shock di redditività di -4pp provocato dal Covid-19. Come previsto, gli elevati saldi di cassa delle imprese (ancora superiori ai livelli pre-Covid-19 per il 43% negli Stati Uniti, il +36% nel Regno Unito e il +32%

nell'Eurozona) hanno svolto un importante ruolo di cuscinetto contro la normalizzazione della politica monetaria nel 2022, ma il peggio forse deve ancora venire.

Allianz Trade MMEA

Guglielmo Santella

+39 335 8496775

guglielmo.santella@allianztrade.com**Follow us**<https://www.linkedin.com/company/allianz-trade-italia/>

Prevediamo il rischio commerciale e creditizio oggi, perché le imprese abbiano fiducia nel domani

Allianz Trade è il leader mondiale dell'assicurazione crediti, specializzato in cauzioni, recuperi, credito commerciale strutturato e rischio politico. La nostra rete di intelligence proprietaria analizza quotidianamente i cambiamenti nella solvibilità di +80 milioni di aziende. Offriamo alle imprese la garanzia di operare con sicurezza e di ottenere il pagamento dei propri crediti. Indennizziamo i crediti inesigibili, ma soprattutto assistiamo i clienti ad evitare operazioni dall'esito incerto. Ogni volta che stipuliamo una polizza di assicurazione crediti o altre soluzioni finanziarie, la nostra priorità è la protezione predittiva, ma in caso di sinistro, il nostro rating AA testimonia la solidità delle risorse che mettiamo in campo con il sostegno del Gruppo Allianz per garantire l'indennizzo dei nostri clienti. Allianz Trade, con sede a Parigi, è presente in oltre 52 Paesi con 5500 collaboratori. Nel 2021 ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,9 miliardi di euro e ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di 931 miliardi di euro.

Per maggiori informazioni, visitare il sito allianz-trade.it

Nota cautelativa sulle dichiarazioni previsionali

Le asserzioni qui contenute possono essere di natura previsionale e fondate su ipotesi e opinioni correnti del management. Implicano rischi e incertezze più o meno noti, che potrebbero far sì che i risultati, rendimenti o eventi citati, esplicitamente o implicitamente, differiscano in maniera sostanziale da quelli effettivi. Tali differenze possono essere dovute per esempio a (I) cambiamenti delle condizioni economiche generali e della situazione competitiva, in particolare nel core business e nei mercati principali del Gruppo Allianz, (II) rendimento dei mercati finanziari (in particolare volatilità del mercato, liquidità ed eventi creditizi), (III) frequenza e gravità delle perdite assicurate, incluse quelle derivanti da catastrofi naturali, e lo sviluppo delle relative spese, (IV) livelli e tendenze di mortalità e morbilità, (V) livelli di persistenza, (VI) entità dei casi di insolvenza, soprattutto nel settore bancario, (VII) evoluzione dei tassi d'interesse, (VIII) tassi di cambio segnatamente tra Euro e Dollaro USA, (IX) cambiamenti delle leggi e dei regolamenti, inclusi i regolamenti fiscali, (X) impatto delle acquisizioni, con i problemi di integrazione e le misure di riorganizzazione, e (XI) fattori legati alla concorrenza in generale, sia su scala locale che regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati per effetto di attività terroristiche e delle loro conseguenze.